









Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2007/2013

ASSE 1 - sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica –

Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali

Delibera di Giunta Regionale di accelerazione di spesa n. 496 del 22/11/2013

FONDAZIONE RAVELLO RAVELLO (SA)

Lavori di Restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Villa Rufolo: Lavori di restauro facciate corpo principale - torre della comunicazione - impianti tecnologici.

(CUP: F22I14000000008 - CIG: 5922798F83)

AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

IL SEGRETARIO GENERALE della Fondazione Ravello E RUP:

Premesso:

che in data 02/02/2015 è stata effettuata la consegna d'urgenza dei lavori con verbale prot.n.121/FR

che in data 02/03/2015 prot. 226/FR è pervenuta da parte della impresa Salvatore Ronca s.r.l. richiesta di subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al Consorzio L'Officina, con sede in Roma alla via Savoia n. 78 (C.F. e P.IVA 03913141002) i lavori di restauro intonaci antichi, decorazioni geometriche del paramento murario, marcapiani in cotto ecc. per un importo di € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) di cui € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

che con contratto di appalto stipulato in data 14.03.2015 prot.298/FR sono stati affidati all'ATI Salvatore Ronga s.r.l., mandataria, Dielle Impianti s.r.l mandante, Impresa Edile Ferrigno Michele s.a.s. mandante, con sede in Via Bastia n. 2, 84125 Salerno i lavori di "Restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Villa Rufolo: lavori di restauro facciate corpo principale - torre della comunicazione - impianti tecnologici, per un importo contrattuale di €1.844.148,49 oltre IVA di legge;

che con nota del 16/03/2015 - prot. 302/FR l'impresa Salvatore Ronca s.r.l., precisa che la richiamata richiesta è stata inoltrata in qualità di impresa Capogruppo dell'ATI sopra menzionata;

che l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente l'affidamento in subappalto, in ogni caso non superiore al trenta per cento dell'importo della categoria prevalente del contratto, alle seguenti condizioni:











- 1. che i concorrenti, nell'offerta di gara, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3. che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei contratti in relazione alla prestazione subappaltata, e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 4. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- 5. che non sussista alcuna forma di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 tra aggiudicatario e subappaltatore;

Considerato:

- che in sede di offerta l'ATI aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare la tipologia di lavori oggetto della richiesta di che trattasi;
- che detti lavori costituiscono parte della categoria prevalente individuata dal Capitolato Speciale di Appalto e dal disciplinare di gara nella OG2, per € 1.122.119,77, subappaltabile nel limite massimo del 30% e quindi di € 336.635,91;
- che l'importo di subappalto non supera i 150.000,00 euro per cui ai sensi del D.P.C.M. n.193/2014 non va richiesta alcuna documentazione antimafia;

Dato atto, altresì, che è stata presentata la seguente documentazione:

- contratto di subappalto con scrittura privata in data 20.02.2015 tra l'ATI Salvatore Ronga s.r.l., mandataria, Dielle Impianti s.r.l mandante, Impresa edile Ferrigno Michele s.a.s. mandante, con sede in Via Bastia n. 2, 84125 Salerno ed il Consorzio L'Officina Via Savoia n.78 Roma, da cui si evince che i prezzi del subappalto sono ribassati del 10% rispetto ai prezzi di contratto e quindi in misura inferiore a quella massima fissata dalla normativa vigente nel 20% e che il costo della sicurezza non è assoggettato a ribasso;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante del Consorzio di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art.38 del D.Lgs n.163/2006;
- scheda informazioni relativa al Consorzio subappaltatore;
- certificazione della camera di Commercio ed artigianato di Roma CEW/972/2015 del Consorzio;
- certificazione SOA del Consorzio;
- documento unico di regolarità contributiva –DURC- rilasciato da INAIL, sede di Roma centro, codice Ditta 5053078, e INPS, sede di Roma centro, matricola azienda n.7037052224, da cui risulta che il Consorzio è in regola con il versamento degli oneri contributivi
- dichiarazione ex art.46-47 DPR 28/12/2000 n.445 sull'organico medio e sulle attrezzature da cui risulta la capacità tecnica del Consorzio;











Vista

la dichiarazione dell'appaltatore contenuta nella richiesta di subappalto di insussistenza di collegamento o controllo tra l'ATI ed il Consorzio subappaltatore a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;

Ritenuto

pertanto di poter autorizzare il richiesto subappalto con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.e dal Regolamento n. 207/2010

DETERMINA

DI DARE ATTO che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI AUTORIZZARE, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto da parte dell'ATI Salvatore Ronga s.r.l. (mandataria), Dielle Impianti s.r.l. ed Impresa Edile Ferrigno Michele s.a.s. (mandanti) al consorzio L'Officina con sede in Roma alla via Savoia n. 78 (C.F. e P.IVA 03913141002), relativamente ed alle condizioni indicate nella richiesta pervenuta in data 02/03/2015 Prot. 226/FR dall'ATI Salvatore Ronga s.r.l. (mandataria), Dielle Impianti s.r.l. ed impresa edile Ferrigno Michele s.a.s. (mandanti) con sede in via Bastia n. 2 Salerno – alle condizioni, prescrizioni e nei limiti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) i lavori di restauro intonaci antichi, decorazioni geometriche del paramento murario, marcapiani in cotto ecc. per l'importo di € 150.000,00 (euro centocinquantamile/00) di cui € 2.500,00 (euro duemila cinquecento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DI TRASMETTERE la presente determinazione all'ATI Salvatore Ronga s.r.l. (mandataria), Dielle Impianti s.r.l. ed impresa edile Ferrigno Michele s.a.s. (mandanti) con sede in via Bastia n. 2 Salerno— al consorzio L'Officina con sede in Roma alla via Savoia n. 78, al Direttore dei Lavori arch. Maddalena Di Lorenzo ed al Coordinatore della Sicurezza arch. Bartolomeo Vitagliano per i successivi provvedimenti di competenza in particolare su sicurezza, integrazione di notifica preliminare; ed evidenza sulla cartellonistica di cantiere;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione delle maestranze e della normativa sui lavori pubblici;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sui siti istituzionali della Fondazione Ravello www.villarufolo.it e www.fondazioneravello.it

